

Vale la pena non perdersi d'animo

M. B., El Salvador

05/06/2012

Ho 25 anni, e finora ho ricevuto molte benedizioni da Dio in famiglia, negli studi, e in altre situazioni. Tuttavia, l'anno scorso dopo aver lavorato in un ufficio che mi piaceva tanto, sono rimasta disoccupata. All'inizio, pensai che sarebbe stata una situazione temporanea ma il tempo passava... e cominciai a perdere la speranza. Non avevo più voglia di cercarmi un lavoro, di

uscire con gli amici e di fare progetti per il futuro. Divenni triste e sfiduciata e questa situazione durò per parecchi mesi fino ad agosto, quando decisi di partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù di Madrid. Lì mi resi conto che il tempo trascorso non era stato un castigo di Dio ma un aiuto per capire che tutti gli obiettivi da raggiungere devono essere per Dio e non per se stessi. Mi resi conto che dovevo far di tutto per cercarmi un nuovo lavoro e per svolgerlo al meglio.

Incominciai a recitare la preghiera della novena del lavoro a san Josemaría, e proprio il giorno seguente, mi richiamarono nel posto che avevo occupato prima e da allora vi sono rimasta.

Adesso, mi sforzo ogni giorno di far bene il mio lavoro per servire Dio nei rapporti con gli altri e nelle persone

che incontro; posso trovare Dio nel mio lavoro ordinario.

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
dev.opusdei.org/it-ch/article/vale-la-
pena-non-perdersi-danimo/](https://dev.opusdei.org/it-ch/article/vale-la-pena-non-perdersi-danimo/) (15/08/2025)